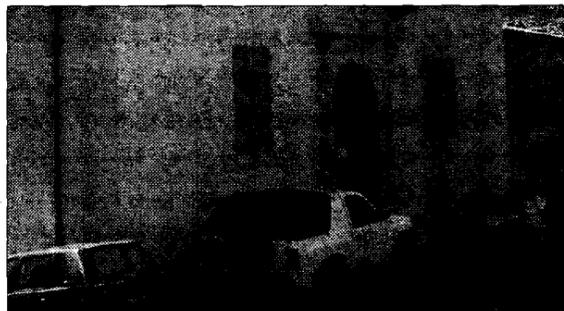


"Salvato" dall'indulto però dovrà pagare un rimborso ai familiari della vittima, un giovane ivoriano Vola giù dal tetto e muore, condannato il datore di lavoro

ASSISI - Muore nel 2000 in un incidente sul lavoro; il datore di lavoro è stato condannato e poi "condonato" con l'indulto. La sentenza è stata emessa qualche giorno fa presso il tribunale di Assisi, sezione distaccata della corte perugina. L'incidente è avvenuto in un cantiere di un capannone del Bettonese nell'autunno di otto anni fa. Un giovane operaio ivoriano, M.K. del '68, stava lavorando sulla struttura, cercando di eseguire un'operazione di copertura, quando, all'improvviso, è scivolato giù dal tetto. La caduta rovinosa non è stata bloccata da nessuna protezione, visto che il ragazzo non risultava agganciato alla fune di trattenuta. Subito il cantiere è stato bloc-



Tribunale
Il giudice della sezione distaccata ha emesso la sentenza di condanna a un'anno e ha applicato il condono

cato, come prassi, per verificare se vi era un corretto uso dei dispositivi di sicurezza, come la segnaletica per i percorsi obbli-

gati. E' stato aperto un procedimento a carico dei due cittadini italiani N.F., proprietario dell'azienda, e di S.G., ingegnere

predisposto al piano di prevenzione e sicurezza. Il procedimento giudiziario si è concluso con la sentenza del giudice Rosaria Monaco. Mentre l'ingegnere è stato assolto per "non aver commesso il fatto", il titolare della ditta è stato considerato responsabile penalmente con "circostanze attenuanti generiche"; due dei capi di imputazione a suo carico sono caduti in prescrizione. Per lui è scattata la condanna a un anno di reclusione e il pagamento delle spese processuali, ma la pena è stata subito condonata grazie all'indulto del 2006. Il titolare dovrà tuttavia pagare un rimborso alla parte civile, rappresentata dai familiari della vittima. Si conclude così una delle

ennesime vicende che hanno spezzato tragicamente la vita di un lavoratore. Nonostante siano passati otto anni dall'incidente mortale, la strage delle morti bianche non accenna a placarsi. L'Umbria, senza eccezioni per il comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, resta il territorio dove purtroppo disgrazie del genere sono ai livelli più alti d'Italia. Basti pensare che lo scorso anno, nel solo ambito territoriale, sono stati almeno una decina gli infortuni sul lavoro. Uno su tutti, quello costato la vita a Paolo Salari, caduto dal tetto di un capannone, sempre a Bettona, mentre stava effettuando un sopralluogo nel giugno scorso.

Bettona Chiamerà in giudizio i funzionari ritenuti responsabili

Il comitato all'attacco: troppi liquami dei maiali

Rita Boini

PERUGIA - Sempre più fermo nel volere le sue ragioni, il Comitato per l'ambiente di Bettona punta il dito sulla nuova piaga, i liquami dei maiali che, strapiena e proibita la laguna, vengono portati direttamente nei corsi d'acqua e, addirittura, versate nei campi. Durante un incontro che si è tenuto ieri mattina, nella sala partecipazione della Provincia, i componenti del comitato, nel segnalare questa situazione hanno anche mostrato filmati e fotografie dai quali si evince con chiarezza che i canali un tempo utilizzati dai vari allevamenti per veicolare i rifiuti nella laguna vengono ora parzialmente utilizzati per farli convergere nel Topino e nel Chiascio, corsi d'acqua che a loro volta immettono i rifiuti nel Tevere. E' questa soltanto l'ultima tappa di una battaglia che vede il comitato di Bettona contrapposto a vari enti pubblici, in primo luogo il Comune, in tema di autorizzazioni e controlli. Tra le novità emerse durante l'incontro di ieri mattina la ferma volontà, a partire da domani, di dare luogo a una serie di azioni legali che avranno di volta in volta come controparte non tanto gli enti - Comune, Provincia, Regione - individuati come presunti responsabili di un atto o di un'omissione, ma il singolo dirigente responsabile della pratica, coinvolgendolo, quando sarà il caso, in prima persona anche dal punto di vista di eventuali risarcimenti. In pratica sarà il singolo, eventuale, responsabile ad essere chiamato in causa dal punto di vista patrimoniale, e ne



In piazza Una precedente manifestazione dei comitati

risponderà, in caso di sentenze a lui avverse della giustizia, con il proprio patrimonio personale. Il comitato di Bettona si è anche messo in contatto con il comitato

per l'ambiente della valle del Metauro, assai agguerrito e che si avvale di uno staff di legali esperti in fatto di ambiente. C'erano anche dei rappresentanti del co-

mitato di Marsciano, che si è attivato per un problema analogo, quello della laguna di Olmeto. Ma, hanno rilevato i rappresentanti del comitato di Bettona, non solo i vari comitati stanno lavorando assieme: sono sempre di più i cittadini che si rivolgono ai comitati, quello di Bettona è diventato il punto di riferimento anche di cittadini di Bastia che si sono accorti di sconfinamenti nel loro territorio dei problemi bettonesi. E' sempre più dura, dunque, la guerra agli scarichi abusivi, ai liquami che - dicono quelli del comitato - oltretutto contengono anche antibiotici e metalli pesanti, agli allevamenti di maiali che qui vengono da aziende esterne per un periodo di allevamento, a tutto quanto può mettere a rischio l'ambiente.

Dodici punti "caldi" all'ordine del giorno Consiglio ricco di sorprese

BASTIA UMBRA (v.a.) - E' stato convocato dal presidente del consiglio Massimo Calzetti, per mercoledì prossimo, il consiglio comunale, che si terrà nella sala consiliare del Comune a partire dalle ore 16. Dodici punti all'ordine del giorno, tra cui la controversa approvazione del piano di Ospedalichio, il Pip, da mesi uno dei temi più caldi, insieme all'area ex Deltafina, dell'urbanistica comunale, come dimostrano le comunicazioni botta e risposta tra una parte della maggioranza e l'opposizione. La variante al prg relativa alla zona Ospedalichio est, seguita dalla mozione dei consiglieri, un quinto, che ne chiedono l'approvazione "subordinandola all'attuazione di un Pip", scivola al settimo posto nella discussione che interesserà l'assise. Al primo punto, dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, verrà trattato un altro tema

importante, l'approvazione del programma di "incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2008". Si sfiorerà la questione tasse, in particolare modo in relazione alla proposta di modifica del regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu). Prevista anche l'approvazione di tre piani attuativi privati, tra cui la realizzazione di due nuove stazioni di servizio carburanti. L'opposizione tornerà protagonista durante la discussione di un'interrogazione e di due mozioni; una presentata dalla stessa Aristei in merito all'"individuazione di aree da destinare alla realizzazione di edifici per attività produttive (Suap)", una dal consigliere comunale di Fi Giuliano Monacchia in merito alla valorizzazione della storia del lavoro di Bastia Umbra.

Non piace la mancata adesione a "M'illumino di meno"

ASSISI (v.a.) - Il consigliere del Pd Claudia Travicelli torna sulla mancata adesione del Comune alla campagna "M'illumino di meno". Il programma di Radio2 Caterpillar ha indetto la giornata contro lo spreco energetico il 15 febbraio per ricordare la firma di Kyoto. In questa occasione, i comuni sono stati chiamati a dimostrare sensibilità spagando simbolicamente l'illuminazione di monumenti importanti. "Tantissimi hanno aderito - dice Travicelli - mentre l'amministrazione è mancata. Da lì, per scusarsi, il sindaco ha dato citato sulla stampa linee e convenzioni sull'utilizzo di energie rinnovabili, come se tutto ciò lo avesse inventato lui, quando in tanti comuni umbri tutto ciò viene fatto da tempo". Il consigliere parla anche di "sprechi energetici, che il sindaco chiama 'illuminazioni', come nella torre capitano del popolo e alla Rocca Maggiore, illuminata notte e giorno. Mi domando quando invece questa amministrazione pensi a illuminare tutte le strade, anche delle piccole frazioni, che si sentono sempre più abbandonate e buie". Travicelli interviene anche sulla polemica tra Comune e Ato: "Basta con queste prese di posizione incomprensibili contro le normative regionali e nazionali", dice, "con questo atteggiamento il Comune rischia di definire una mancanza di prospettive serie di gestione, in quanto gli impianti di smaltimento e preselezione si trovano nell'ambito Ato 2, di cui l'amministrazione ha deliberato di non voler far parte; Forse si pensa di fare una discarica ad Assisi?".

Musiche medievali a scuola ricordando Broegg

ASSISI - "Finalmente, dopo anni, il progetto è partito". Così l'assessore alla Cultura Paoletti commenta l'apertura della scuola di musica antica realizzata in collaborazione con l'associazione manifestazioni Storiche dell'Umbria. I corsi sono già attivi presso la scuola elementare Sant'Antonio di Assisi. "Un pensiero forte - aggiunge Paoletti - va al grande musicista Adolfo Broegg, tra i fondatori dell'Ensemble Micrologus, scomparso due anni fa, che teneva particolarmente alla realizzazione di una scuola di questo tipo. L'auspicio è di poterla intitolare presto a lui". Attualmente, dice l'assessore, sono circa 45 gli iscritti al progetto musicale; appassionati di tutte le età che possono seguire corsi di viella, liuto, percussioni, strumenti ad ancia ed altri. Con un occhio alle esigenze di Parte de Sopra e Parte de Sotto, in piena fase preparatoria della festa di Calendimaggio. La scuola nasce infatti anche dalla particolare vocazione della città serafica, un'attenzione alle proprie radici storiche, soprattutto al periodo medievale. La scuola troverà, forse a partire dal prossimo anno, la sua sede definitiva al Monte Frumentario, palazzo storico nel cuore del centro. Paoletti tiene a far presente la "piena disponibilità" della città di Assisi a creare, all'interno del palazzo, un'area che possa essere dedicata all'esposizione di materiale appartenuto a Broegg. La direzione della scuola è affidata a Goffredo Degli Esposti, musicista dell'Ensemble Micrologus, mentre parteciperanno come coordinatori e docenti membri dei più importanti gruppi di musica antica.

Valentina Antonelli

in breve

Assemblea di Assisi pax international

ASSISI - Si concluderà oggi l'assemblea nazionale dell'associazione Assisi pax international, una due giorni di incontri e proposte presso la sala della Biblioteca francescana in via Sant'Antonio. L'associazione è nata due decenni fa grazie alla volontà di padre Gianmaria Polidoro, frate francescano, con l'obiettivo di rendere la città serafica sempre più polo di dialogo e incontro.

Oggi l'inaugurazione della chiesa del cimitero

ASSISI - Si svolgerà oggi pomeriggio alle 15 la cerimonia di inaugurazione e dedizione della nuova chiesa costruita del cimitero di Santa Maria degli Angeli. Alla presenza del sindaco Claudio Ricci, del vescovo monsignor Sorrentino, di padre Francesco De Lazzari, parroco di Santa Maria, di parroci e rappresentanti di Castelnuovo, Rivortorto e Tordandrea.

Laurea

Il 14 febbraio presso
l'Università degli Studi di Perugia
LORENZO MANCINI
ha conseguito la laurea specialistica
in SCIENZE POLITICHE
con il punteggio di 110 e lode.

Lorenzo ha discusso la tesi:
"Destra e Sinistra: storia e analisi
di una dicotomia politica"
Relatore Prof. Valter Coralluzzo
Correlatore Prof. Giancarlo Pellegrini
A Lorenzo gli auguri di una brillante
carriera e di tanta fortuna da parte
della famiglia e da tutti gli amici.

cts grafica snc tipolitografia
via vito vincenti, 23 loc. cerbara città di castello (pg)
tel. 075 8510681 fax 075 8512641 cts@ctsgrafica.it